Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare Battisti_

Classe: Terza A
Docente: Giuseppe Stornaiuolo

1. PIANO DI LAVORO DI (Religione)

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO (macroarea della disciplina) Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti (1) Il Natale UNITA' DI APPRENDIMENTO . (2): La Pasqua OBIETTIVO DI LIVELLO 1 La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso - I valori etici e religiosi.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Individuare comportamentidi apertura al trascendente nell'uomo primitivo e riconoscerli come espressione di religiosità. Sviluppare atteggiamenti di stupore nei confronti dellebellezze della natura, dellavita e delle persone. Scoprire che, per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre. Ascoltare, leggere e saper riferire circa le pagine bibliche relative ai raccontidella creazione. Saper confrontare l'ipotesi storico scientifica e il racconto biblico.	- Le domande dell'uomo sull'origine del mondo e della vita. - Le bellezze della natura e il valore della curiosità, della meraviglia e dello stupore come spintaverso la conoscenza. - Le risposte alle domande di senso: i miti della creazione; l'origine del mondo e dell'uomo secondo la scienza; il racconto biblico della creazione - Il confronto tra l'ipotesi storico scientifica e il raccontobiblico: due risposte complementari e conciliabili sull'origine del mondo.	Primo quadrimestre

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondoquadrimestre)
Il Natale La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso - I valori etici e religiosi		
Ascoltare, leggere e sapere riferire gli episodi relativi alla nascita di Gesù, narrandoli anche attraversol'arte.	- L'angelo Gabriele e l'annunciazione.	Primo quadrimestre
Riconoscere i segni cristiani del Natale nel proprio ambiente di vita e comprenderne il valore ed il significato. Riflettere sul vero significatodel Natale e sui valori legati a questa festa.	- I simboli e le tradizioni Natalizie.	
La Bibbia e le altre fonti Conoscere la struttura e composizione della Bibbia,libro sacro per i cristiani e per gli ebrei e documento fondamentale della nostra cultura	La struttura della Bibbia,la storia e il linguaggio della Bibbia - I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali. -La conoscenza del testo biblico del suo genere letterario e della sua simbologia biblica.	Secondo quadrimestre
Dio e l'uomo Scoprire che, per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre e che, fin dalle origini,ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune paginebibliche fondamentali, tra cui le vicende e gli episodiprincipali del popolo di Israele.		

Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, attraverso l'analisi di alcuni testi biblici relativi a figure significative ed eventi importanti dell'Antico Testamento. Riconoscere il valore degli insegnamenti dati dai patriarchi e l'importanza delrispetto delle regole nella vita sociale delle persone.	**- Noè** **- Abramo.** **- Isacco.** **- Esaù e Giacobbe.** **- Giuseppe e i suoi fratelli.** **- Mosè**. **-I Dieci comandamenti**	
La Pasqua (cristiana ed ebraica) Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.		
Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici sulla morte e resurrezione di Gesù.	-conosce il significato cristiano della Pasqua elo collega agli episodi della passione, morte e risurrezione di Gesù.	
Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente,nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	- La Pasqua ebraica: libertà dalla schiavitù inEgitto.	
Conoscere i termini che esprimono la Pasqua e saper riconoscere il diversosignificato	conosce i simboli e i riti della Pasqua ebraica;	

che assumono per Ebrei e Cristiani.	- La Pasqua cristiana: dalla morte alla vita eterna.	
Individuare negli eventi pasquali il valore della pace della speranza.		

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica laboratoriale
- didattica multimediale*)*

- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

- ✓ approfondimento, rielaborazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✓ studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

3. SUSSIDI:

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Ministero dell'Istruzione, in data 4 dicembre 2020, ha pubblicato l'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, con le rispettive linee guida e una nota contenente le indicazioni operative.

Da tale documentazione si evince che, almeno per il momento, non è prevista per l'IRC la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un **giudizio sintetico**, che resta disciplinato dall'art. 2, commi 3 e 7, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

Rimangono dunque invariate le modalità per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica che è resa, su una nota distinta, con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e su i livelli di apprendimento conseguiti.

I giudizi sintetici per la valutazione periodica e finale dell'IRC sono i seguenti:

OTTIMO: obiettivi raggiunti in modo esaustivo e con piena padronanza. Le conoscenze dell'alunno sono ben articolate e approfondite. L'alunno gestisce in modo autonomo le conoscenze, ne coglie la complessità, si esprime in modo appropriato, rielabora correttamente le tematiche trattate, in modo critico ed anche con spunti di originalità. La partecipazione è propositiva e pertinente, l'impegno è costante e costruttivo.

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo corretto e completo. Le conoscenze dell'alunno sono sostanzialmente complete. Egli applica correttamente le conoscenze acquisite, si esprime in maniera corretta ed adeguata, è generalmente partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo; l'impegno risulta costante.

BUONO: obiettivi raggiunti in modo tendenzialmente corretto. Le conoscenze dell'alunno sono tendenzialmente corrette anche se talvolta non adeguatamente complete. Il linguaggio utilizzato non sempre risulta specifico e dettagliato. La partecipazione non risulta sempre attiva e/o pertinente. L'alunno è disponibile al dialogo educativo, ma non è sempre costante nell'impegno.

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti. Le conoscenze risultano essere ancora superficiali e frammentarie. L'alunno possiede le conoscenze relative agli obiettivi essenziali, anche se sussistono talvolta errori, di contenuto e/o lessicali; partecipazione, impegno ed interesse sono discontinui, con interventi talvolta non adeguati e/o pertinenti.

NON SUFFICIENTE: obiettivi raggiunti in modo non adeguato. Le conoscenze dell'alunno non risultano ancora sufficientemente adeguate. L'alunno si esprime in modo poco corretto/pertinente, spesso non partecipa all'attività didattica e mostra scarso impegno e poco interesse. Il dialogo educativo non sempre è presente.

Per la formulazione del giudizio sintetico verranno prese in considerazione quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

a) ***l'autonomia*** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la ***tipologia della situazione*** *(nota* o *non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le ***risorse*** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la ***continuità*** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, … .

Il giudizio sintetico non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di

ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data Il docente
Cogliate 10 -2023 Giuseppe Stornaiuolo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Istituto comprensivo "C. Battisti" – Cogliate Classe: 3A
Docente: Antonina Fiorillo

1. PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO - ASCOLTO E PARLATO - LETTURA - SCRITTURA - ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO - ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui. • Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale. • Organizzare un semplice discorso orale in modo chiaro e coerente.	• Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro. • Scopo e funzione della comunicazione (narrativa, descrittiva, regolativa, poetica). • Comunicazione orale: la coerenza (indicatori spaziali, temporali) e la coesione (nessi logici).	Primo / secondo quadrimestre
Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curando l'intonazione, sia in quella silenziosa. • Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo.	• Lettura espressiva: tratti prosodici (accento, tono, intonazione) • Scopo e funzione di testi scritti di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale. • I dati essenziali espliciti: ordine, punto di vista,	Primo / secondo quadrimestre.

	dati sensoriali e legami spazio- temporali • FIABE: struttura (situazione iniziale, azione del protagonista, azione dell'antagonista, danneggiamento del protagonista, azione dell'eroe, salvataggio del protagonista, sconfitta del nemico, vittoria finale).	
• Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. • Produrre semplici testi coerenti e coesi.	• Struttura delle diverse tipologie testuali: - il testo narrativo: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale); ordine di narrazione logico o cronologico(connettivi logici e spazio-temporali); - il testo descrittivo di persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere); animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini); ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo); oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) con dati sensoriali, dati dinamici e statici, aggettivazioni, termini specifici; - il testo informativo (relazioni, argomenti di studio) - il testo regolativo (istruzioni, consegne, avvisi); - Il testo poetico (lessico,	

	verso, rima). • Avvio alla produzione su modello (riscrittura in breve, per antonimia, per sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; parafrasi, riduzione...).	
• Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e utilizzando gli strumenti adeguati. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	• Ordine alfabetico nel vocabolario. • Relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia).	Primo / secondo quadrimestre
• Conoscere le difficoltà ortografiche e applicarle nella scrittura. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase minima (predicato, soggetto e complementi obbligatori). • Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase.	• Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo). • Convenzioni ortografiche: - digrammi; - trigrammi; - suoni particolari (chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb); - accento; - apostrofo; - raddoppiamento; - verbo avere. • Divisione in sillabe. • Categorie grammaticali: - articoli; - nomi; - aggettivi; - verbi (tempi semplici e composti dei verbi ausiliari); - preposizioni. • Frase: divisione in sintagmi, soggetto e predicato ed espansioni (cenni). • Strategie di revisione e correzione delle	Primo /secondo quadrimestre.

	produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase). • Punteggiatura: il punto fermo, il punto esclamativo, il punto interrogativo, la virgola.	

Scuola: Istituto comprensivo "C. Battisti" – Cogliate Classe: 3A
Docente: Antonina Fiorillo
PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO - NUMERI - SPAZIO E FIGURE - RELAZIONI, DATI E PREVISIONI - RISOLVERE PROBLEMI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,.. • Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli. • Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali mentalmente o con gli algoritmi scritti. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a10. • Acquisire il concetto di frazione e	• I numeri interi: lettura e scrittura (in cifre e lettere) dei numeri entro le unità di migliaia; numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto (> < =); scomposizione e composizione (k, h, da, u). • Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni decimali. • I numeri decimali: i decimi, i centesimi, i millesimi; l'Euro (banconote e monete). • Le 4 operazioni: le tabelle delle operazioni e	Primo / secondo quadrimestre

rappresentare frazioni.	relativi termini; le proprietà e le strategie di calcolo mentale; operazioni in riga e in colonna con e senza cambi; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100,1000.	
• Riconoscere, classificare e disegnare diversi tipi di linee, rette, semirette e segmenti. • Acquisire il concetto di angolo e riconoscere i suoi elementi. • Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare semplici poligoni.	• Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee rette (orizzontali, verticali, oblique), semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti). • Angoli: retto, piatto, giro, acuto, ottuso. • Figure: poligoni e non poligoni; elementi delle figure; assi di simmetria, area e perimetro con misure arbitrarie. • I solidi: elementi e sviluppi.	Primo /secondo quadrimestre
• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.	• Diagrammi: diagramma di Venn, Carroll, ad albero, di flusso. • Statistica: istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati, la moda. • Probabilità: in situazioni ludiche individuazione di eventi certi, possibili o impossibili. • Misura: proprietà misurabili, strumenti convenzionali di misura, misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali e convenzionali del SI.	Primo / secondo quadrimestre.

• Analizzare, individuare dati e domanda e risolvere situazioni problematiche scegliendo l'operazione opportuna.	• Problemi: problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro le unità di migliaia; lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, rappresentazione grafica, calcolo e risposta.	Primo / secondo quadrimestre

Scuola: Istituto comprensivo "C. Battisti" – Cogliate Classe: 3A
Docente: Antonina Fiorillo
PIANO DI LAVORO DI STORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO - USO DELLE FONTI - ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI - STRUMENTI CONCETTUALI - PRODUZIONE SCRITTA E ORALE.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	• Le fonti, orali, materiali e visive • Miti e leggende.	Primo quadrimestre

• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	- La terra prima dell'uomo - La comparsa della vita sulla Terra - L'evoluzione degli esseri viventi - Il paleolitico - Il neolitico - L'età dei metalli	Secondo quadrimestre.
• Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...). • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	• La linea del tempo. • Datazione. • Mappe spazio-temporali. • Mappe concettuali.	Primo / secondo quadrimestre.
• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	• Indicatori temporali. • Esposizione orale e scritta delle conoscenze. • Elaborazione e confronto di mappe concettuali.	Primo / secondo quadrimestre.

Scuola: Istituto comprensivo "C. Battisti" – Cogliate Classe: 3A
Docente: Antonina Fiorillo
PIANO DI LAVORO DI SCIENZE.

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO - ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI. - OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO - L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE.		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Riconoscere e discriminare materiali di uso comune analizzandone le principali caratteristiche. • Analizzare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	• Proprietà degli oggetti e dei materiali.3 • La scienza e le scienze specialistiche. • La nascita del metodo scientifico: le fasi, gli strumenti. • La materia: gli stati e le trasformazioni. • Materia solida, liquida, gassosa. • Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche. • Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti).	Primo / secondo quadrimestre.
• Osservare e analizzare le principali caratteristiche di acqua, aria e suolo e i fenomeni ad essi collegati.	• Approccio alle caratteristiche dell'aria. • Caratteristiche dell'acqua. • Il ciclo dell'acqua. • Descrizione di un ambiente esterno in relazione con l'attività umana. • La materia: gli stati e le trasformazioni. • Materia solida, liquida, gassosa. • Approccio alle caratteristiche dell'aria. • Caratteristiche dell' acqua. • Il ciclo dell'acqua. • Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche. • Semplici fenomeni fisici e chimici(miscugli,	Primo / secondo quadrimestre.

	soluzioni, composti).	
• Analizzare e riconoscere le interazioni di esseri viventi e non viventi nei diversi ambienti. • Comprendere l'importanza dei comportamenti di cura dell'ambiente.	• L'ecosistema e l'interazione tra gli esseri viventi e non viventi che lo abitano. • Definizione di un ambiente e descrizione di flora e fauna di un ambiente naturale. • Modalità di adattamento degli animali all'ambiente.	Primo / secondo quadrimestre.

Scuola: Istituto comprensivo "C. Battisti" – Cogliate Classe: 3A
Docente: Antonina Fiorillo
PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA/INFORMATICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO: - OSSERVARE E VEDERE - PREVEDERE E IMMAGINARE - INTERVENIRE E TRASFORMARE - CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE		
OBIETTIVODILIVELLO2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONETEMPORALE
OSSERVARE E VEDERE • Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico. • Eseguire indicazioni operative orali per realizzare elaborati di diverso tipo. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per	• Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla, carta e cartoncino ecc.) • Produzione di elaborati di vario tipo seguendo	Primo e secondo quadrimestre

rappresentare semplici oggetti. • Utilizzare il computer nelle funzioni principali	indicazioni e consegne operative orali. • Cornicette e semplici disegni geometrici. • Il computer e le sue principali periferiche. -Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento; del salvataggio dei dati; -Utilizzo della tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto “lucchetto”, la barra spaziatrice il tasto “Invio”; il tasto “maiuscolo”, i tasti “gomma” (backspace) e “Canc”; le frecce direzionali... -Utilizzo del mouse: funzioni tasto destro (menù a tendina polifunzionale) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore). -Utilizzo del touchscreen. -Scrittura di parole e brevi testi: composizione e/o copiatura di testi; utilizzo dei tasti di scelta rapida il salvataggio e l’apertura del testo scritto; procedura di uscita dal programma. • Programmi di scrittura, di disegno, di gioco, ecc	
PREVEDERE E IMMAGINARE • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	• Attività di recupero di materiali, riciclo e raccolta differenziata. • Progettazione di elaborati attraverso l’utilizzo di diversi materiali anche di recupero	Primo e secondo quadrimestre
INTERVENIRE E TRASFORMARE • Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni	• Osservazione, smontaggio e assemblaggio di semplici oggetti.	

oggetti di uso comune. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare oggetti con materiali differenti.	• Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. • Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Primo e secondo quadrimestre
CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE • Decodificare una sequenza di istruzioni per realizzare un percorso o svolgere una semplice attività.	• Pixel art • Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive). • Esecuzione e progettazione di percorsi. •Utilizzo di programmi specifici	Primo e secondo quadrimestre

Scuola: Istituto comprensivo "C. Battisti" – Cogliate Classe: 3A
Docente: Antonina Fiorillo

2. PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA.

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO - ORIENTAMENTO - LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' - PAESAGGIO - REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento.	• I punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita. • L'orientamento nello spazio e sulle carte.	Primo / secondo quadrimestre.
• Costruire semplici rappresentazioni cartografiche. • Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche e ricavarne informazioni.	• Il geografo e l'indagine geografica. • Il codice cartografico e la distinzione delle piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). • Lettura ed uso di semplici piante. • Discriminazione tra carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. • Rappresentazione di un ambiente conosciuto (aula...) in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie.	Primo / secondo quadrimestre.

• Conoscere le principali caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi.	• Il territorio comunale (carta topografica, carte tematiche). • Gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita).	Primo / secondo quadrimestre.
• Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.	• I rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano.	Primo / secondo quadrimestre.

Scuola: Istituto comprensivo "C. Battisti" – Cogliate Classe: 3A
Docente: Antonina Fiorillo

3. PIANODILAVORO DI ED. FISICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO - IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO - IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA-ESPRESSIVA - IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
OBIETTIVODILIVELLO2 (vedere colonna abilità Curricolo verticale)	CONTENUTI E/OATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE (primo/second o quadrimestre)
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO: • Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).	• Le parti del corpo • Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti: - movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari	Primo e secondo quadrimestre

	segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico; - flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni; - camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti, arrampicate • Gli schemi motori statici e dinamici: - corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee. - salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro… - corse a passi corti, alzando le ginocchia, corsa balzata… • Le capriole • L'orientamento spaziale. • La lateralità in situazioni statiche e dinamiche Rispetto a sé e agli altri • La destra e la sinistra • Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali: - esercizi a coppie da eseguire a specchio (progetto Coni?)	
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA- ESPRESSIVA: • Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di	• Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso Il corpo. • L'espressività corporea.	Secondo quadrimestre

movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	• La tensione muscolare e gli stati emotivi. • La postura e la comunicazione.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY: • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio. Fine classe terza: • Le discipline sportive. • Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport:	• Le discipline sportive. • Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport: • collaborazione nei giochi per una finalità comune. • partecipazione ai giochi a squadre accettando Vittorie e sconfitte. - Progetto baseball - Settimana dello sport	Primo e secondo quadrimestre
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA: • Assumere comportamenti adeguati perla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	• Comportamenti consoni alle situazioni. • Le regole alimentari e di movimento. • Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature • L'igiene personale.	Primo e secondo quadrimestre

Scuola: Istituto comprensivo "C. Battisti" – Cogliate Classe: 3A
Docente: Antonina Fiorillo

4. PIANODILAVORO DI ED. CIVICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO - COSTITUZIONE - SOSTENIBILITA' - CITTADINANZADIGITALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
Individuare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo oculato delle risorse e metterli in atto. Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.	Le associazioni ambientaliste nazionali ed alcune presenti sul territorio. Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio.	primo e secondo quadrimestre
Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nella vita scolastica. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.	- Ascolto e accettazione dell'altro: elaborati a più mani, giochi dello specchio. - Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana attraverso vari metodi e strumenti.	primo e secondo quadrimestre
Conoscere le principali regole del web. Conoscere i comportamenti da seguire per un uso corretto degli strumenti elettronici	- Esercizi di apertura, salvataggio e chiusura di un file. - Il Manifesto della comunicazione non ostile.	primo e secondo quadrimestre

Scuola: Istituto comprensivo "C. Battisti" – Cogliate Classe: 3A
Docente: Antonina Fiorillo

5. PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO - ESPRIMERSI E COMUNICARE - OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Utilizzare la rappresentazione grafico-visiva per raccontare, illustrare ed esprimersi attraverso la scelta di immagini, linee, forme, colori e materiali. • Osserva, esplora e descrive immagini di vari tipi. • Individua in un'opera d'arte o altre produzioni grafico-visive gli aspetti formali relativi a colori, linee e forme iniziando a formulare ipotesi sull'intenzione comunicativa. • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti	• Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze. • Orientamento nel foglio. • Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie. • Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo…) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli) • Uso del colore per riempire spazi. • Completamento di immagini. • Composizione e ritmi di figure geometriche. • Manipolazione e uso di pongo e plastilina per sperimentare la tridimensionalità. • Reinterpretazione di immagini • Colori primari e secondari. • Colori caldi e colori freddi. • Gli elementi in uno spazio (I piano - II piano – sfondo). • Le forme, le linee, i colori della realtà. • Lettura globale ed analitica di immagini e/o opere d'arte di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo (linee, colori e forme). • Classificazione di immagini (disegno, pittura, foto). • Lettura di un dipinto, di una foto, soggetto, ambiente, stagione … • Verbalizzazione di stati • I principali monumenti e beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. • L'opera d'arte veicolo di emozioni e riflessioni.	Primo / secondo quadrimestre

6. PIANO DI LAVORO DI MUSICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO - ASCOLTO - PRODUZIONE - ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ`	SCANSIONE TEMPORALE
• Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale individuando la fonte. • Conoscere e analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori (volume, durata, intensità, timbro). • Riconoscere e iniziare a interpretare la funzione comunicativa di suoni, brani di diverso genere e provenienza e altri linguaggi sonori. • Esplorare creativamente diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. • Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali. • Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Produrre e interpretare semplici partiture ritmiche utilizzando simboli non convenzionali.	• Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali,..) • Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata). • Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi. • Giochi di animazione musicale. • Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti. • Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee. • Le caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata). • Trascrizione e interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie e convenzionali.	Primo / secondo quadrimestre.

METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale;
- didattica cooperativa;
- didattica laboratoriale;
- didattica metacognitiva;
- didattica multimediale;
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni e/o schemi; · uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe; · controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli alunni nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna; · esercizio di semplici forme di democrazia interna;
- circle time;
- role playing:
- problem solving;
- cooperative learning.

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi e/o impegni di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività
- lettura di testi extrascolastici

Strategie per il **consolidamento**:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- assiduo controllo dell' apprendimento
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

Strategie per il **recupero**:

- studio assistito in classe
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie di insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- affidamento dei compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

SUSSIDI

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd
- schede strutturate
- materiale destrutturato e/o di recupero
- strumentario disciplinare specifico

VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento: a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'*autonomia*** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la ***tipologia della situazione*** *(nota* o *non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le ***risorse*** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la ***continuità*** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, … .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi

cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.
La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data	La docente
Cogliate , 10 novembre 2023	Antonina Fiorillo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola Primaria "Cesare Battisti", Cogliate Classe: III A
Docente: Cattaneo Giuliana

1. PIANO DI LAVORO DI INGLESE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO (comprensione orale)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	• Ascolto di canti, filastrocche, dialoghi... • Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-words. • Ascolto di semplici istruzioni correlate alla vita di classe (sit down, listen, write...). Ambiti lessicali relativi a: colori, numeri, alfabeto, ambiente scolastico, animali, giorni della settimana, mesi, stagioni, tempo atmosferico, abbigliamento, descrizione personale,... Lessico relativo ad alcune festività e ad alcuni aspetti culturali dei paesi anglosassoni.	I e II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PARLATO (produzione e interazione orale)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	• Riproduzione di parole, frasi, canti, filastrocche, dialoghi, semplici istruzioni. •Formule per descrivere in modo generale persone, oggetti e animali. • Giochi: mimo, con flash cards, a squadre, relativi alle tematiche affrontate e utilizzando le strutture comunicative note. Per gli ambiti lessicali si veda la voce “ASCOLTO: CONTENUTI”.	I e II quadrimestre
• Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	• Formule di saluto; formule di presentazione; formule per chiedere e dire l’età, formule per ringraziare,... Per gli ambiti lessicali si veda la voce “ASCOLTO: CONTENUTI”.	I e II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LETTURA (comprensione scritta)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.	• Lettura di parole, frasi, brani, dialoghi e brevi racconti anche a fumetti e/o con l’ausilio di immagini.	I e II quadrimestre

	Per gli ambiti lessicali si veda la voce “ASCOLTO: CONTENUTI”.	

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA (produzione scritta)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.	• Trascrizione di parole e frasi legate agli ambiti lessicali presentati. Per gli ambiti lessicali si veda la voce “ASCOLTO: CONTENUTI”.	I e II quadrimestre

2. METODOLOGIA

Le attività, anche questo anno scolastico, verteranno principalmente su proposte di tipo ludico e pratico e prenderanno avvio dalle avventure dei personaggi – guida del testo in adozione ("Billy Bot 3") che i bambini conoscono fin dalla classe prima.
Rilevanza particolare verrà data alle "Stories", nella convinzione dell'importanza, nell'apprendimento, delle storie e del racconto orale e scritto, quando possibile anche in versione cartone animato, ed alle canzoni e alle filastrocche, utili alla memorizzazione di vocaboli e semplici frasi.
Verranno proposti in modo molto graduale, ma costante, nuovi vocaboli e le strutture di base del parlato.
L'approccio comunicativo mirerà prevalentemente allo sviluppo delle abilità di ascolto e produzione orale; si proseguirà con l' approccio alla lettura, avviato in classe seconda e si continuerà a proporre la scrittura come trascrizione guidata di parole.
La classe parteciperà ad iniziative e/o progetti selezionati a livello di Istituto e/o Interclasse, le cui proposte verranno contestualizzate all'interno delle attività sviluppate in classe nel periodo di adesione alle iniziative stesse.

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive si utilizzerà:

- lezione frontale;
- didattica cooperativa;
- didattica laboratoriale;
- didattica metacognitiva;
- didattica multimediale;
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni e/o schemi;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli alunni nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna;
- esercizio di semplici forme di democrazia interna;
- circle time;
- role playing:
- problem solving;
- cooperative learning.

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi e/o impegni di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività
- lettura di testi extrascolastici

Strategie per il **consolidamento**:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- assiduo controllo dell' apprendimento
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

Strategie per il **recupero**:

- studio assistito in classe
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie di insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- affidamento dei compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

3. SUSSIDI

strumenti multimediali
attrezzature informatiche
libri ed eserciziari
cd, dvd
schede strutturate
materiale destrutturato e/o di recupero
strumentario disciplinare specifico

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi, oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, sono riportati nel documento di valutazione oltre che nel presente documento "Piano di lavoro".

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:
a) In via di prima acquisizione
b) Base
c) Intermedio
d) Avanzato

I livelli di apprendimento sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; esse sono così delineate:

a) **l'*autonomia*** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la ***tipologia della situazione*** *(nota* o *non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le ***risorse*** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la ***continuità*** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici, … .

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Cit. DM 172/2020 Linee Guida VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data	Il docente
Cogliate, 10 Novembre 2023	Cattaneo Giuliana